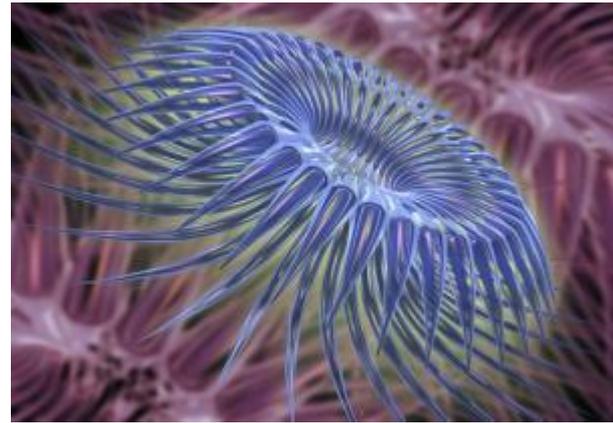


Infezione da *Gardnerella Vaginalis*

Dr. D.Labela

La vaginosi batterica, è un'infezione altamente diffusa tra le donne in età fertile e caratterizzata da secrezioni mucoidi di colorito grigiastro. *Gardnerella vaginalis* inizialmente denominato *Haemophilus vaginalis*, fu ribattezzato col nome attuale in omaggio a H.L. Gardner, ginecologo che lo isolò nel 1955 insieme a Dukes, reputandolo già allora il responsabile di un numero considerevole di casi di vaginosi.



Gardnerella è un genere di batteri gram-variabile piccolo in dimensioni, dalla morfologia circolare, del quale ***Gardnerella vaginalis*** costituisce l'unica specie nota; è un potenziale patogeno che può causare gravi danni alla mucosa vaginale nel caso in cui venga stravolto il normale ambiente di acidità sostenuto dai lattobacilli, fisiologicamente presenti come flora normale. Tale microrganismo si stanza nella flora microbica normale della vagina in circa il 30% delle donne sane, di queste circa la metà risulta convivere in maniera asintomatica con la presenza di questo batterio, in altri casi, l'abnorme crescita del patogeno si associa alla comparsa di abbondanti secrezioni bianco-grigiastre e spiccatamente maleodoranti, specie se poste a contatto con soluzioni alcaline; tale colonizzazione, se trascurata, può causare successive alterazioni a livello del collo dell'utero o una vera e propria patologia infiammatoria pelvica, fino a compromettere seriamente la fertilità femminile o provocare danni alle tube di Falloppio tali da aumentare il rischio di future gravidanze ectopiche. L'infezione da *gardnerella* nell'uomo è invece molto più rara e spesso asintomatica, ma comunque possibile poiché trasmissibile attraverso rapporti con partners infette.

La vaginosi potrebbe essere collegata all'attività sessuale, ma non ci sono prove incontrovertibili a favore della sua trasmissione sessuale, prova ne è il fatto che anche le ragazze non ancora sessualmente attive possono ammalarsi. La vaginosi, quindi, sembra essere provocata da uno squilibrio chimico e biologico della flora batterica vaginale.

Le donne in gravidanza e quelle affette da malattie sessualmente trasmesse sono le categorie maggiormente a rischio di infezione. La vaginosi batterica da *gardnerella*, in alcuni casi, può colpire anche le donne in menopausa.



L'individuazione esatta del batterio che determina lo stato flogistico (vaginosi) non sempre risulta agevole: *i sintomi di una vaginosi possono confondersi con altri sintomi provocati da patogeni diversi.*

Problemi come rossore, irritazione, prurito, gonfiore o bruciore potrebbero essere scambiati per sintomi di una vaginosi, o imputabili ad infezioni simili, ma di natura diversa.

Le indagini tradizionali microbiologiche non risultano sempre efficaci, poiché la gardnerella cresce solo in condizioni e terreni particolari ed inoltre le modalità di prelievo e conservazione del campione risultano particolarmente critiche e possono inficiare il risultato finale.

Il test più **attendibile, sensibile e specifico** è senza dubbio il test biomolecolare con la reazione di amplificazione del genoma target (PCR o Real Time PCR). Il riconoscimento di sequenze nucleotidiche uniche e caratteristiche del genoma del patogeno rendono il test altamente attendibile e specifico, associato ad un'elevata sensibilità della metodica impiegata che consente di individuare anche poche copie del genoma del patogeno indipendentemente dal modo con cui sia stato prelevato e conservato: cioè anche se il batterio ha perso la sua vitalità.

Presso il ns. centro è possibile eseguire il test di ricerca Bio-Molecolare mediante reazione di PCR per la diagnosi specifica e sensibile dell'infezione da Gardnerella vaginalis, ed è possibile eseguire il test su tampone delle vie genitali o da secrezioni.

Lo staff del Laboratorio è a vs. completa disposizione per chiarimenti ed approfondimenti in merito.

Bibliografia:

1. Hill, G.B. (1993) *The microbiology of bacterial vaginosis. Am. J. Obstet. Gynecol.* 169, 450-454.
2. M. R. Zariffardi et al.: *Detection of bacterial vaginosis related organisms by real-time PCR for Lactobacilli, Gardnerella Vaginalis and Mycoplasma hominis. FEMS Immunology and Medical Microbiology* 34 (2002) 277-281.
3. Fredricks DN, Fiedler TL, Marrazzo JM (2005) *Molecular identification of bacteria associated with bacterial vaginosis. N Engl J Med* 353: 1899–1911.
4. Hyman RW, Fukushima M, Diamond L, Kumm J, Giudice LC, et al. (2005) *Microbes on the human vaginal epithelium. Proc Nat Acad Sci USA* 102:7952–7957.



MeriGen

Diagnostica Clinica e Biologia Molecolare

MeriGen Research srl – Ricerca e Sviluppo Diagnostico

**Laboratorio “Cesare Pandolfi & C.” sas – Centro Diagnostico
Accreditato SSN Settori Specialistici A1, A2, A3, A4, A6, R**

Traversa Michele Pietravalle, 11 – 80131 – Napoli

Tel. 0815465026

email: info@merigen.it

sito web: www.merigen.it